



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

" ANTONIETTA DE PACE "

V.le Marche, 13 - LECCE - e [mailinfo@ipdepace.com](mailto:mailinfo@ipdepace.com) [leis03100a@istruzione.it](mailto:leis03100a@istruzione.it)

PEC [leis03100a@pec.istruzione.it](mailto:leis03100a@pec.istruzione.it) - Home Page <http://www.ipdepace.gov.it>

C.F. 80012240752 – Tel. 0832/345008 – 348118 – Fax 0832/217098

## REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

### 1. Premessa

**1.1** - Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche o professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

**1.2** - Tale fase programmatoria si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività didattiche complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

**1.3** - E' prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive ad inizio d'anno, ad eccezione di particolari eventi non prevedibili.

### 2. Finalità

**2.1** - Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

**2.2** - E' opportuna, quindi, la predisposizione, da parte del Consiglio di Classe, di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

### 3. Tipologia dei viaggi

**3.1** - I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

#### a) Viaggi di integrazione culturale

Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, specie dei paesi aderenti alla UE;

#### b) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo

Sono essenzialmente finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche. Al riguardo meritano di essere particolarmente menzionati i viaggi che, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento, ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono, in via primaria, le visite, in Italia come all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio. In questa tipologia di viaggi rientrano, oltre quelli aventi carattere di esercitazioni didattiche, sempre nell'ambito dell'istruzione tecnica, professionale e artistica (crociere didattiche ed esercitazioni in mare, tirocini turistici, esibizioni artistiche ...) anche le visite presso le realtà aziendali;

#### c) Viaggi connessi ad attività sportiva

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente, oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

#### d) Visite guidate e/o uscite didattiche

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno;

### 4. Destinatari

4.1 - Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.

4.2 - E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

4.3 - Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola, ad eccezione dei genitori di alunni affetti da patologie o con disabilità che necessitano di particolare assistenza o non siano nelle condizioni di effettuare il viaggio autonomamente. ( Nota MIUR n.645 dell'11/04/2002) Qualora i genitori, come sopra indicato, fossero ammessi a partecipare al viaggio d'istruzione o alla visita guidata, gli oneri da sostenere saranno a loro carico.

4.4 - Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare, già nella fase preparatoria.

L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta. L'autorizzazione deve essere richiesta ai genitori, sulla base di un programma ben dettagliato ed analitico che dovrà contenere, giorno per giorno, le località da visitare, gli alberghi con relativi recapiti telefonici ed ogni altra notizia utile all'immediato recapito dello studente.

4.5 - E' previsto, secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente ed i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, un sostegno economico per quegli studenti che, nel rispetto della privacy, documentino di trovarsi in particolari condizioni di disagio economico. Tanto a condizione che l'Istituto sia in possesso delle risorse necessarie.

4.6 - E' fatta salva la possibilità di integrare le precedenti disposizioni con quanto previsto da circolari interne in merito a voti di condotta inferiori alla sufficienza e dal regolamento scolastico per le violazioni che comportino l'esclusione da viaggi o visite guidate

4.7 - Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione di alunni che abbiano gravi problemi di carattere disciplinare o che abbiano fatto registrare un numero eccessivo di assenze saltuarie e ingiustificate, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

4.8 - Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e devono essere in possesso di recapiti telefonici ai quali fare riferimento per ogni necessità. Sarà cura delle famiglie compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante, versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate, accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati. Prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti segnaleranno particolari situazioni di ordine medico sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia mosso nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi. La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti accompagnatori.

## 5. Destinazione

5.1 - I viaggi di istruzione per gli alunni d'istruzione secondaria di secondo grado sono organizzati in Italia e all'estero.

5.2 - In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa sia privata che pubblica.

5.3 - In proposito, si reputa utile rammentare che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili.

5.4 - L'iniziativa pertanto può essere realizzata tenendo conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione. Inoltre le classi parteciperanno al viaggio di istruzione solo se aderirà almeno il 66% degli alunni.

## 6. Organi competenti, procedura, organizzazione

6.1 - I viaggi d'istruzione, a norma del T.U. 297/94 e del D.M. 1/2/01 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi di autogoverno della scuola. In particolare, spetta ai consigli di circolo o di istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei consigli di classe, dei quali si rende promotore il collegio dei docenti. La deliberazione del consiglio di circolo o di istituto, la cui esecuzione spetta in prima istanza alla giunta esecutiva e, quindi, al dirigente scolastico, rappresenta, in sostanza, nella procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l'atto finale che conclude varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo.

6.2 - L'organizzazione dei viaggi è curata da una apposita "commissione viaggi" nominata dal Collegio docenti, la quale predisponde una proposta complessiva (mete, aspetti economici, tempistica), per l'approvazione del Consiglio di Istituto. La commissione viaggi nel formulare le proposte (MOD. A Progetto), per il Consiglio di Istituto si attiene comunque ai seguenti criteri e modalità:

- a. la meta del viaggio della classe deve essere certa (non sono ammesse mete alternative) ed approvata dal Consiglio di classe
- b. deve essere proposta la stessa meta per gruppi omogenei di alunni (ad esempio: classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>, classi 3<sup>a</sup>, classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>)
- c. Il numero minimo di adesioni è di almeno 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, salvo casi particolari ed eccezionali valutati ed approvati dal Consiglio di Istituto su richiesta del consiglio di classe, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al

- divieto fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, sportive etc ...
- d. l'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento del primo acconto/cauzione non inferiore al 30% dell'intero importo dovuto (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio) che sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio
  - e. il rapporto accompagnatori/alunni per le gite scolastiche e per le visite guidate è di 1/15 in linea generale e comunque non meno di due per ogni gruppo, se unico, e/o destinazione, con eventuali correttivi in casi eccezionali, approvati dagli Organi Collegiali; per le uscite didattiche il rapporto è di 1 accompagnatore per ogni gruppo classe
  - f. in caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno, previa comunicazione al Dirigente Scolastico ed al responsabile del Dipartimento delle d.a., commisurata alla gravità della menomazione
  - g. in assenza di approvazione del Consiglio di classe e di accompagnatore, il viaggio non può essere realizzato.
  - h. La scelta del servizio di trasporto terrà in considerazione non solo gli aspetti economici, ma soprattutto delle garanzie di sicurezza (Nota MIUR n. 674 del 3 febbraio 2016: Circolare sulle visite di istruzione)

6.3 - Le visite guidate di una giornata (fuori città) o le uscite didattiche (in città), verranno programmate dai Consigli di classe e autorizzate di volta in volta dal Dirigente scolastico su delega del Consiglio di Istituto.

6.4 - Gli adempimenti preliminari da assolvere per l'approvazione delle attività sono:

- a. I docenti accompagnatori, fermo restando l'approvazione del Consiglio di Classe, dovranno presentare una breve relazione con obiettivi culturali e didattici ed il programma dettagliato dell'attività (MOD. A -Progetto) oltre all'apposita richiesta scritta di partecipazione al viaggio di istruzione (Mod. B) o di partecipazione all'uscita didattica e/o alla visita guidata (Mod. C), allegando alle richieste le dichiarazioni di consenso delle famiglie, se trattasi di alunni minorenni (MOD. D)
- b. I docenti accompagnatori, dovranno raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto (Mod. D) dell'esercente la patria potestà o personale (nel caso di studenti maggiorenni) che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio o che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità di ogni ordine previsto dal sistema legislativo.

6.5 - Al momento della presentazione da parte dei docenti dell'istanza scritta per l'effettuazione del viaggio, tutti gli studenti, devono aver già versato un acconto pari al 30% della quota individuale di partecipazione. L'acconto deve essere stato versato da tutti gli alunni compresi coloro che hanno chiesto un contributo specifico al C.d.I. (di norma non superiore al 50% della quota individuale). Entro 15 giorni dalla data di approvazione del viaggio, e comunque non oltre il 7° giorno antecedente la partenza, gli studenti verseranno il saldo. Tale somma sarà rimborsata solo in presenza di sopravvenuti gravi, imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale da versare all'agenzia di viaggio.

## 7. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

7.1 - Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in cinque giorni il periodo massimo utilizzabile per ogni viaggio di istruzione. Una deroga a questo limite è ammessa per i viaggi di studio e stage o alternanza scuola/lavoro che si svolgano all'estero, o che si svolgano in periodi in cui l'attività didattica è sospesa la cui durata sarà rapportata alle specifiche esigenze.

7.2 - E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

7.3 - Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione

ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

## 8. Docenti accompagnatori

8.1 - E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare.

8.2 - L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio e comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

In particolare raccomandare agli studenti partecipanti ai viaggi di:

- a. essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi
- b. non portare con sé oggetti di valore
- c. custodire attentamente i telefoni cellulari
- d. tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni
- e. vigilare sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i guasti o i problemi riscontrati prima dell'ingresso
- f. considerare che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che eventualmente venisse danneggiato, viene annotato e addebitato . agli occupanti all'atto della partenza
- g. non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali; gli studenti quindi non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori
- h. osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

8.3 - I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico.

8.4 - Ai fini del conferimento dell'incarico, il dirigente scolastico, nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di istituto e secondo le modalità e i criteri fissati al precedente art. 6, individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

8.5 - Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

8.6 - Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente non assuma sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità (Nota MIUR n. 674 del 3 febbraio 2016: Circolare sulle visite di istruzione) e che vengano rispettati i tempi di riposo , i limiti di velocità o che gli alunni, se minorenni, utilizzino gli appositi congegni di sicurezza.

8.8 - I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Sono, altresì tenuti a richiedere prontamente l'intervento degli organi di polizia stradale, in presenza di evidenti situazioni che possano compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati.

8.9- I docenti accompagnatori potranno richiedere la fruizione di un riposo compensativo ove il viaggio abbia ricompreso una giornata festiva. (Art. 2109 del CC )

## 9. Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

9.1 - Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la procedura e la documentazione di cui al D.I. 28 maggio 1975 , dal D.M. 1/2/01 (Regolamento amministrativo-contabile), nonché dalle norme previste dalla Nota MIUR n. 674 del 3 febbraio 2016, Circolare sulle visite di istruzione e dalle disposizioni specifiche stabilite dal dirigente scolastico, sentita la Commissione Viaggi ed il Direttore dei servizi amministrativi e generali.

L'Istituzione scolastica deve altresì avvalersi , secondo le procedure previste dalla Nota MIUR n. 674 del 3 febbraio 2016, Circolare sulle visite di istruzione, della consulenza del personale della Polizia stradale nell'organizzazione delle visite di istruzione, al fine di rendere più sicuro il trasporto scolastico in occasione della partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione.

9.2 La scelta dell'impresa di trasporto deve garantire trasparenza e comparazione dei preventivi avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza

## 10. Assicurazione contro gli infortuni

10.1 - Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile.

## 11. Cenni riepilogativi sulla documentazione

11.1 - Si rammenta che la documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- a. la scheda progetto (MOD A)
- b. La richiesta di partecipazione al viaggio e/o alla visita guidata o uscita didattica (MOD B e C)
- c. l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza
- d. le dichiarazioni di consenso delle famiglie, se trattasi di alunni minorenni (MOD D)
- e. l'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza
- f. il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni
- g. il programma analitico del viaggio
- h. la dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- i. ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- j. prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- k. specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa di riferimento vigente.

Il presente regolamento è stato approvato con delibera del C.d'I. n.317/2017.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Silvia Madaro Metrangolo